

## **Libro su Angelo Baracca ad un anno dalla morte**

Il libro, consistente in molti dei suoi scritti è disponibile gratuitamente a questo link

[http://www.lungomarecastiglioncello.it/DOWNLOAD/~8\\_SCARICO\\_ALTRE\\_OPERE.htm](http://www.lungomarecastiglioncello.it/DOWNLOAD/~8_SCARICO_ALTRE_OPERE.htm) e sul sito Medicina democratica Livorno.

La lunga e intensa militanza di Angelo Baracca, per la pace, contro le armi, principalmente nucleari, contro l'industria ad alto rischio e negli ultimi anni contro i cambiamenti climatici a fianco dei giovani FFF, il periodo in cui fu consigliere regionale di Democrazia Poletaria (1985-90) con migliaia di interrogazioni e mozioni è condensata nei suoi scritti, alcuni dei quali scientifici (era un fisico, docente all'Università di Firenze). Particolare attenzione Angelo dedicò all'industria Solvay ad alto rischio, che in quegli anni (1988) voleva costruire a Rosignano un grande impianto PVC-Cvm, che invece fu respinto anche per il suo impegno da un referendum popolare. Come a Piombino dove Enel voleva costruire una grande centrale a carbone, che fu respinta con un referendum con risultato schiacciante a Piombino e l'Elba nel gennaio 1987. Come a Massa dove nell'ottobre 1987 un altro referendum decretò la chiusura dell'impianto Farmoplant. Dunque la presenza di Angelo in consiglio regionale fu fondamentale anche per la democrazia, oltre che per la salute e l'ambiente dei cittadini toscani.

La scomparsa di Angelo Baracca lascia un vuoto incolmabile tra i militanti più anziani, ma anche tra i giovani, che come abbiamo visto sono attivi sui cambiamenti climatici, ai quali Angelo portò fin dal primo momento tutta la sua esperienza.

22.7.24

Maurizio Marchi MD Livorno